

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	Società Cooperativa Sociale Zaffiria
TITOLO DEL PROGETTO	IMMAGINA!
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	Valenza Regionale

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto **IMMAGINA!** intende **facilitare processi di socializzazione, espressione, fioritura di adolescenti e preadolescenti coinvolti**, con uno **sguardo ampio e sistemico sulle persone adulte che li accompagnano e sui servizi** a supporto di questa delicata fascia di età. Il progetto parte dalla considerazione delle criticità insite in questa fascia di età, con particolare riferimento alla difficoltà di espressione di sé e di socializzazione in un contesto sempre più caratterizzato da fenomeni di ritiro sociale o di sovraesposizione mediatica, laddove l'utilizzo dei mezzi digitali spesso impoverisce uno scambio relazionale autentico e la costruzione di un gruppo di riferimento. La difficoltà ad immaginare un futuro individuale e collettivo, dato soprattutto dai panorami sempre più evidenti di crisi economica e lavorativa, catastrofi climatiche etc, impoverisce la capacità progettuale e creativa. La quantità di servizi per adolescenti e l'offerta qualitativa degli stessi è spesso fragile, in un contesto sociale e politico dove gli investimenti a favore di questa fascia di età sono generalmente scarsi anche in considerazione della difficoltà ad inquadrare un periodo di vita relativamente breve e in continuo mutamento, e dove la crescente autonomia degli adolescenti non porta le famiglie a richiedere servizi di supporto extrascolastici. Rispetto al mondo adulto e alle comunità educanti, si riscontra una generale difficoltà ad attuare strategie di ascolto efficaci e a comprendere cosa si muove fuori e dentro gli smartphone, con il pericolo di demonizzare uno strumento che va invece conosciuto per comprendere la delicata costruzione di identità e di gruppo che passa anche dagli schermi. In questo quadro il progetto mira a: supportare gli **adolescenti/preadolescenti** in processi di **espressione e cura di sé e degli altri**, dove percorsi creativi - artistici e digitali – facilitano l'emersione e la condivisione di vissuti, idee, progetti; parallelamente, il progetto accompagna gli adolescenti ad affrontare con spirito critico il dilagante fenomeno del discorso d'odio e cyberbullismo, dove il ben-essere in rete diventa **percorso di responsabilità e cittadinanza attiva**. Gli **adulti** e la comunità educante di riferimento **acquisiscono strumenti di lettura e ascolto** degli adolescenti, sapendo accompagnare percorsi di partecipazione e creatività. I **servizi pubblici e privati** sono rinforzati nel loro fare rete a livello territoriale, consolidando un approccio multidisciplinare, e hanno possibilità di scambio e mutuo apprendimento dalle pratiche consolidate in altri territori della Regione.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I **laboratori proposti agli adolescenti e preadolescenti** verranno condotti con metodi partecipativi grazie ai quali, a partire dalle linee generali e dagli strumenti a disposizione, saranno i partecipanti stessi a scegliere il tema specifico e il taglio da dare a ciascun percorso, privilegiando interessi e proposte di ogni gruppo coinvolto. La metodologia dei laboratori, basati sull'espressione di sé e su pratiche creative, permetterà un pieno coinvolgimento e partecipazione. Come per le attività laboratoriali, **le attività formative rivolte alla comunità educante** saranno ritagliate sulle richieste specifiche all'interno dei due macro-ambiti proposti (creazione di atelier creativi e social media), in modo che possano emergere le criticità e le risorse di ogni gruppo di insegnanti, educatori, esperti, famiglie e si possano costruire percorsi ad hoc. Per quanto riguarda le **reti e i servizi coinvolti** di ciascun territorio, il progetto è stato strutturato in co-progettazione con l'obiettivo di rafforzare e ampliare le attività già presenti, garantendo al contempo impegno e partecipazione degli attori coinvolti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Selfie, foto profilo, stories, meme: i nostri adolescenti sono immersi in un mondo visuale che spesso stordisce. Il progetto IMMAGINA! accompagna adolescenti e preadolescenti ad **entrare con occhi diversi nelle immagini**: per esplorare, rielaborare, modificare, risignificare, producendo immagini nuove, poetiche, divergenti che raccontino in modo diverso un pezzetto di sé e del mondo che li circonda, che li aiuti a prendere parola e entrare in relazione con il mondo dei pari e degli adulti. **L'obiettivo è quello di attivarli**:

In un processo di cura di sé: attraverso le immagini i ragazzi e le ragazze sono guidati a contattare quella parte di sé che spesso non trova espressione con le parole, che rimane chiusa in gola, che a volte non sa nemmeno di esistere ma che attraverso un mezzo artistico trova colore, forma, spazio di condivisione.

In un processo di **riconoscimento dell'altro e del gruppo**: attraverso la discussione, il confronto, lo scambio di idee si impara a "fare parte" e "partecipare" ad un percorso collettivo, a condividere punti di vista anche diversi; attraverso la rielaborazione collettiva si passa da una idea individuale ad un prodotto di gruppo.

In un processo di **dialogo, con il territorio, tra pari e con il mondo adulto**: la condivisione delle proprie idee ed elaborati lancia input per il confronto e aiuta il mondo adulto ad avviare quel processo di ascolto necessario ad una reale comprensione di bisogni e potenzialità degli adolescenti, anche grazie ad attività formative rivolte alla comunità educante.

In un processo di **cittadinanza attiva**, laddove il potente mezzo che hanno tutti in mano - lo smartphone - non diventi strumento di omologazione a immagini stereotipate, veicolo di esclusione e odio verso quello che è "diverso", fonte di cyberbullismo e discriminazione, ma al contrario sia strumento di dialogo attivo e promozione delle differenze.

Perché sia garantito **l'impatto effettivo delle azioni e la sostenibilità nel tempo e negli spazi** il progetto si impegna a garantire che i percorsi attivati si aggancino a **servizi, percorsi e reti strutturate in essere**, sia pubbliche che private nei diversi territori, in modo che la proposta possa:

- **Rinforzare le proposte dei luoghi di aggregazione e cura di adolescenti e preadolescenti**, gestiti in rete sia a livello pubblico che privato, in modo che conservino le loro caratteristiche di attrattività e inclusione: CAV e Centri socio-educativi (Bologna), Centro Culturale Polivalente (Cattolica), Spazio Biblioteca (Castrocaro)
- **Stimolare la presa in carico** di quanto emerge, in modo che **i processi di ascolto in ambito sia scolastico che extrascolastico siano agevolati**, in rete con operatori/rici specializzati: psicologi e consulenti attivi nell'ambito del Protocollo Cre_amo di Castrocaro, Psicologi del Centro per le famiglie di Cattolica, Sportello di ascolto all'interno delle scuole, educatori e psicologi dei CAV e centri socio-educativi
- **Supportare insegnanti, operatori ed educatori** nell'accompagnamento degli adolescenti rispetto alle tematiche individuate, con percorsi di formazione ad hoc sia di tipo teorico che laboratoriale.

Il lavoro di rete territoriale rinforzerà sinergie e collaborazioni tra enti ed expertise diverse in supporto agli adolescenti. **Attività previste:**

1. Laboratori per ragazzi e ragazze, in ambito scolastico ed extrascolastico. I laboratori partiranno dalle immagini per lavorare su diverse dimensioni della cura del se, del gruppo, dell'attivazione di pratiche di cittadinanza attiva. Saranno attivati **due filoni di lavoro su ogni territorio**, che avranno declinazioni e caratteristiche specifiche a seconda degli interessi attivati dai ragazzi/e e dalla sinergia con i percorsi già attivi. In particolare: **1) E-motion:** Attraverso l'utilizzo della fotografia o di altre opere visive, i ragazzi coinvolti lavoreranno sull'analisi e lettura di alcune immagini, creando connessioni con emozioni e esperienze vissute o conosciute. Partiranno dal se per poi lavorare su un livello di condivisione e rielaborazione collettiva. Le immagini verranno rielaborate grazie alle tecniche della poesia, dell'illustrazione e dell'animazione digitale per creare nuove immagini e storie, che saranno raccolte come produzioni creative all'interno della mostra finale. 15 classi/gruppi coinvolti in altrettanti percorsi laboratoriali, ogni lab è un percorso di 2-4 incontri. **2) PlayYourRole!** Ragazzi e ragazze saranno guidati a scoprire forme di cyberbullismo e linguaggio d'odio nascosti nelle immagini delle proprie chat e social media, e a riflettere su come poter usare i propri media in modo rispettoso e inclusivo. Verranno utilizzati giochi sia analogici che digitali e attività di gruppo, compresa una caccia al tesoro urbana che li farà riflettere su come gli stereotipi che si incontrano nei social siano riflesso di immagini, immaginari e situazioni che si possono incontrare nel proprio quotidiano. 11 gruppi/classi coinvolti in altrettanti percorsi laboratoriali, ogni lab è un percorso di 2-3 incontri.

2. Attività di formazione per insegnanti, educatori ed educatrici, bibliotecari, esperti, comunità educante: Parallelamente al lavoro con ragazzi e ragazze, sono previste 2 sessioni di formazione per la comunità educante per ogni territorio coinvolto, per un totale di 6 sessioni formative, così suddivise:

-Un percorso sulla **costruzione degli atelier analogici e digitali legati all'uso delle immagini**, con approfondimenti sia di carattere pedagogico che tecnico, in modo da poter lavorare sull'espressione artistica e creativa come strumento di espressione, cura di se e del gruppo

-Un percorso centrato sulle **criticità e potenzialità poste dai social** più utilizzati dagli adolescenti, sulle problematiche legate al cyberbullismo e alle discriminazioni online: insieme

ad una cornice teorica, verranno presentati strumenti pratici di lavoro per poter affrontare il problema con il proprio gruppo classe o in attività extra-didattiche

In ciascun territorio verrà previsto inoltre un **incontro destinato alle famiglie/genitori sulle problematiche e potenzialità dell'età adolescenziale**, con un focus sul mondo dei media.

3. Attività di rete e scambio tra territori. Oltre alle attività di rinforzo della rete a livello locale, il progetto prevede due attività principali di scambio e disseminazione a livello regionale, con al centro parole e immagini prodotte dai ragazzi e dalle ragazze: La **mostra multimediale "IMMAGINA!"** fruibile online attraverso QR code, che presenti elaborati e pensieri prodotti nei tre territori, da condividere in ottica di scambio e riflessione tra tutti i partecipanti ai laboratori, tra le associazioni e le istituzioni, gli insegnanti, educatori e famiglie. Un **evento finale** aperto alle famiglie e alla cittadinanza, a Cattolica, con l'esposizione dal vivo delle stesse opere raccolte nella mostra multimediale e la realizzazione di un piccolo atelier collettivo: una delegazione di ragazzi e ragazze da ciascun territorio parteciperà e condividerà pensieri e proposte sul percorso effettuato, da condividere con le realtà pubbliche e private. Nella stessa giornata, verrà organizzato un **atelier di scambio di buone pratiche** con rappresentanti dei servizi e delle reti coinvolte sui diversi territori.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni si svolgeranno in tre territori della Regione Emilia Romagna: Comune di Bologna, Comune di Cattolica, Comune di Castrocaro Terme e Terre del Sole. In ciascuno dei tre territori saranno coinvolti in maniera trasversale sia le scuole sia gli spazi di educazione extrascolastica, gli attori pubblici e privati attivi nelle pratiche di cura e attivazione a favore di adolescenti e preadolescenti, la rete di insegnanti, educatori/rici, le famiglie.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

400 adolescenti e preadolescenti di tre diverse province accedono ad opportunità di socializzazione per favorire l'espressione di sé, la creatività, il rapporto con il gruppo, lo sviluppo di pratiche di cittadinanza attiva; **60 insegnanti, educatori/trici in tre territori** migliorano le proprie competenze di lavoro con adolescenti, per favorire processi di dialogo ed emersione di bisogni e desideri; **30 famiglie** acquisiscono maggiori conoscenze delle peculiarità dell'adolescenza, anche in riferimento al mondo dei media; **almeno 30 operatori/rici dei servizi, educatori/rici, psicologi/he**, etc attivi nei servizi coinvolti nel progetto migliorano le proprie competenze di lavoro in rete, acquisiscono nuove conoscenze legate a metodologie e prassi di lavoro. L'arricchimento è promosso sia a livello territoriale, tra servizi ed enti diversi, sia a livello regionale, grazie allo scambio di esperienze tra territori molto diversi tra loro. **Beneficiari indiretti:** adolescenti non direttamente coinvolti nel progetto, che beneficeranno delle competenze acquisite dalla comunità educante e dalla rete di servizi; altri operatori dei servizi, che beneficeranno di una rafforzata prassi di lavoro in rete; le comunità di riferimento che potranno, attraverso la mostra digitale, accedere ai materiali creativi prodotti.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le collaborazioni con soggetti privati sono state attivate sulla base della presenza sul territorio: a **Bologna**, il coinvolgimento attivo della *cooperativa sociale Csapsa Due* permetterà di svolgere le attività in sinergia con i percorsi già attivi nei Centri Anni Verdi per preadolescenti e adolescenti (11-17) e Centri socio-educativi per preadolescenti e adolescenti (11-17), gestiti da Csapsa Due tramite l'assegnazione dell'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna a seguito di gare d'appalto. A **Castrocaro**, i servizi per gli adolescenti sono demandati principalmente alle reti pubbliche (vedi di seguito) e il progetto provvederà a garantire la comunicazione e lo scambio con il servizio privato aggregativo extrascolastico, *Il Corridoio Centro Educativo parrocchiale*, che gestisce attività di aiuto compiti, corsi inglese, etc. A **Cattolica**, il progetto faciliterà scambio e comunicazione con le altre associazioni che animano il Centro Culturale Polivalente; in particolare, l'organizzazione dell'evento finale sul territorio permetterà di rinforzare i processi di mutuo apprendimento e scambio.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)_____

L'intervento previsto prevede la collaborazione di soggetti e reti già attive a livello locale. Il progetto è inserito nelle attività di rete del Centro Alberto Manzi, gestito dal proponente Zaffiria con sede a Bologna, che promuove a livello locale, regionale e nazionale i percorsi di cittadinanza attiva ed educazione al pensiero critico promossi dal Maestro Manzi. A **Bologna**, la collaborazione con CSAPSA DUE inserisce l'azione nel più ampio contesto dei Centri socio-educativi promossi dal Comune; verrà rinforzata la collaborazione con le Scuole del territorio grazie ad interventi laboratoriali ad Hoc. A **Castrocaro e Terra del Sole**, il progetto è in sinergia con il Protocollo d'intesa *Cre_amo Rete tra scuola e territorio*, comprendente, tra gli altri, il Comune di Castrocaro direttamente coinvolto nell'iniziativa, l'IC Valle del montone, gli esperti afferenti ai servizi AUSL, Psicologia Scolastica, Servizi sociali territoriali. A **Cattolica**, la rete comprende l'Istituto Comprensivo e il Comune, che si avvale di una serie di servizi pubblici di rete che collaboreranno al progetto o ospiteranno le attività (in particolare Centro Culturale Polivalente, Biblioteca, Centro per le Famiglie); nello specifico, è attiva una convenzione tra Zaffiria e il Comune di Cattolica per la gestione dei Laboratori di Educazione all'Immagine.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Monitoraggio quantitativo: il progetto prevede un cronoprogramma di lavoro contenente numero e tipologia di attività previste per ogni territorio e a livello regionale, in linea con le attività già descritte sopra e il numero di beneficiari attesi. Il cronoprogramma verrà monitorato e aggiornato ogni due mesi per garantire il corretto svolgimento delle attività e il coinvolgimento di tutti i soggetti previsti. La partecipazione alle attività verrà monitorata grazie a fogli presenza e documentazione fotografica. **Monitoraggio qualitativo:** la qualità degli interventi verrà monitorata grazie a attività di valutazione partecipativa in itinere, formale e informale, rivolta ai diversi soggetti coinvolti (adolescenti, comunità educante, servizi, etc) che permetteranno di orientare il miglioramento delle attività.

